

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI SCILLATO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Per l'anno 2021 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità

informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre

le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		30.556,57	30.556,57	4.049,21
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		140.749,29	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	555.266,38	364.438,60	409.938,60	409.938,60	Titolo 1 - Spese correnti	1.311.468,18	939.702,33	909.213,78	921.061,14
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	623.098,04	466.415,75	459.835,75	446.675,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	208.176,92	107.996,00	105.496,00	105.496,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.421,46	361.282,32	92.680,00	92.680,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	646.249,13	567.069,97	92.680,00	92.680,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.878.962,80	1.300.132,67	1.067.950,35	1.054.790,35	Totale spese finali	1.957.717,31	1.506.772,30	1.001.893,78	1.013.741,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	28.553,09	28.553,09	35.500,00	37.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.015.355,43	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	783.435,63	765.424,03	765.424,03	765.424,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	785.772,60	765.424,03	765.424,03	765.424,03
Totale titoli	3.787.398,43	3.190.556,70	2.833.374,38	2.820.214,38	Totale titoli	3.787.398,43	3.300.749,42	2.802.817,81	2.816.165,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.787.398,43	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.787.398,43	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59.961,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		30.556,57	30.556,57	4.049,21
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		938.850,35 0,00	975.270,35 0,00	962.110,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		939.702,33 0,00 34.276,70	909.213,78 0,00 34.276,70	921.061,14 0,00 34.276,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		28.553,09 0,00 0,00	35.500,00 0,00 0,00	37.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		80.787,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		486.282,32	92.680,00	92.680,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		567.069,97 0,00	92.680,00 0,00	92.680,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	62.584,40	93.803,68	12.010,39	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.558,21	84.299,09	75.916,37	59.961,64	0,00	0,00	-21,016 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	142.121,26	117.526,98	102.801,71	80.787,65	0,00	0,00	-21,414 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	388.098,60	349.989,94	365.642,45	364.438,60	409.938,60	409.938,60	-0,329 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	448.689,09	441.157,56	528.231,56	466.415,75	459.835,75	446.675,75	-11,702 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.481,88	85.418,25	97.387,12	107.996,00	105.496,00	105.496,00	10,893 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.375,72	208.409,31	148.916,56	361.282,32	92.680,00	92.680,00	142,607 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	134.532,84	129.622,41	765.424,03	765.424,03	765.424,03	765.424,03	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.619.301,10	1.510.227,22	3.096.330,19	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38	7,588 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

3.1 Entrate del titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa),

IMU: la legge n.160 del 2019 ha previsto che dall'esercizio finanziario 2020 l'IMU e la TASI venissero unificate in un unico prelievo. Il comune di Scillato aveva stabilito per il 2020 un'aliquota risultante dalla sommatoria delle precedenti aliquote Imu e Tasi, preventivando un gettito complessivo pari a € 99.000,00. Per il 2021 vengono confermate le aliquote vigenti, ma viene ridotto il gettito previsto a € 97.000,00, in considerazione del periodo di gravi difficoltà economiche causate dall'emergenza virus Covid-19, compensato con lo stanziamento del Fondo funzioni fondamentali. L'aliquota ordinaria è fissata al 10,60 per mille, corrispondente alla aliquota IMU in vigore l'anno precedente. Il Comune di Scillato non ha mai proceduto alla applicazione della TASI. L'IMU non si applica alle abitazioni principali, fatta eccezione per le abitazioni c.d. di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) per le quali l'imposta si applica nella misura del 2 per mille. produttivi classificati nella categoria D 6 riservato alto Stato, che lo introita e lo trattiene direttamente.

TARI: l'introito previsto è pari ad € 92.000,00, a fronte di una previsione dell'anno precedente di euro 91.676,00. la previsione definitiva sarà adeguata successivamente alla adozione del PEF 2021, il cui termine di scadenza è stato prorogato al 30/06/2021.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: a seguito adozione della delibera di C.C.31 del 28/05/2021 viene prevista la quota di addizionale nella percentuale dello 0,80 per cento. il gettito previsto in regime di cassa per gli esercizi 2022-2023 è di euro 51.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: E' stata stanziata la somma pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale, pari ad euro 146.138,60.

Viene inoltre prevista la somma di euro 11.000,00 quale recupero evasione IMU

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	245.591,41	207.447,50	221.086,96	218.300,00	263.800,00	263.800,00	-1,260 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	142.507,19	142.542,44	144.555,49	146.138,60	146.138,60	146.138,60	1,095 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	388.098,60	349.989,94	365.642,45	364.438,60	409.938,60	409.938,60	-0,329 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

3.2 Entrate del titolo II (Trasferimenti correnti)

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI: Il fondo funzioni fondamentali di cui agli artt. 106 del D. L. n.34/2020 e 39 del D. L. n.104/2020 persegue la finalità di mettere in sicurezza, in ragione della crisi finanziaria provocata dall'emergenza Covid-19, gli equilibri degli enti locali.

Le risorse del fondone per l'esercizio delle funzioni degli enti locali messe a disposizione per l'esercizio 2021 (comma 822 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 — Legge di bilancio per il 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2021 derivanti dalla medesima emergenza, nella stessa logica del Decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020.

In attesa dell'emanazione del Decreto di riparto si ritiene non considerare alcuna somma, adeguando lo stanziamento dello stesso successivamente al decreto di Assegnazione definitiva.

TRASFERIMENTI ERARIALI: Sono stati previsti nella stessa misura dell'anno precedente € 43.599,60 riguardanti contributi agli investimenti per quote finanziamento mutui in ammortamento per euro 41.589,70 e rimborsi statali per emergenza covid-19.

TRASFERIMENTI REGIONALI: I trasferimenti ordinari della Regione Sicilia pari ad euro 276.155,32 sono stati considerati con riferimento all'ultima assegnazione relativa all'anno 2020; i trasferimenti Regionali a cofinanziamento personale ex LSU sono stati considerati per euro 61.870,55 sulla scorta della comunicazione da parte dell'Assessorato Regionale; viene inoltre prevista la somma di euro 7.886,06 a titolo di reintegro risorse energia elettrica ;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: Sono stati quantizzati in euro 51.600,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	448.689,09	441.157,56	528.231,56	466.415,75	459.835,75	446.675,75	-11,702 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	448.689,09	441.157,56	528.231,56	466.415,75	459.835,75	446.675,75	-11,702 %

3.3) Entrate extratributarie

3.3 Per quanto riguarda le Entrate del titolo III (Extratributarie), si fa menzione delle più rilevanti.

CANONE UNICO: A decorrere dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone unico, ai sensi dell'art.1 commi 816-847 della L. n.160/2019, il quale sostituisce le seguenti imposte:TOSAP/COSAP,IMPOSTA SULLA PUBBLICITA',CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE, DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI,CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO,TASSA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE CHE SI PROTRAGGONO PER UN PERIODO INFERIORE ALL'ANNO SOLARE.

Per l'introduzione del Canone Unico patrimoniale è stato approvato apposito regolamento dal Consiglio Comunale con atto n.ro 14 del 28/04/2021.Si precisa che il canone non è un tributo, ma un'entrata patrimoniale e quindi non è prevista una dichiarazione tributaria.

Le tariffe del nuovo Canone devono garantire l'invarianza del gettito delle "vecchie" entrate abolite.

Le "vecchie" entrate per il Comune di Scillato sono la TOSAP, l'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. Di conseguenza è stato creato apposito capitolo denominato "CANONE UNICO PATRIMONIALE", codificato come Entrata codice 3.01.03.01.003 CON STANZIAMENTO DI ENTRATA DI di euro 5.000,00.

PROVENTI CESSIONE ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO: Sono i proventi derivanti dalla cessione di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico posizionato sul tetto della scuola materna erogati dalla SO:SVI:MA quantificati in euro 350,00.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE: Si segnala il canone servizio idrico per euro 26.000,00, i proventi da concessione loculi cimiteriali per euro 15.000,00.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.161,63	82.292,30	88.887,12	99.496,00	96.996,00	96.996,00	11,935 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	316,80	28,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,000 %
Interessi attivi	0,04	0,02	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	6.003,41	3.097,23	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.481,88	85.418,25	97.387,12	107.996,00	105.496,00	105.496,00	10,893 %

3.4) Entrate in conto capitale

3.4) Entrate in conto capitale

- Entrata codice 4.02.01.01.001 euro 81.300,81 "Contributo ai comuni con popolazione inferiore al 1.000 abitanti per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2021" - Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.01.2021. Lo stesso importo viene previsto in uscita.
- Entrata codice 4.02.03.03.999 euro 100.000,00 "Contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021" - Decreto del Ministero dell'Interno in data 11.11.2020 recante "Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari a complessivi euro 497.220.000,00, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile" previsto dall'art.47 del D. L. 14.08.2020 n.104, convertito dalla L.13.10.2020 n.126. Viene prevista inoltre la somma di Euro 50.000,00 rispettivamente per gli anni 2022 e 2023. Lo stesso stanziamento viene previsto nella parte Uscita.
- Entrata codice 4.02.01.02.001 euro 34.347,09 trasferimenti Regione Siciliana per investimento
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie - Oneri di urbanizzazione per euro 30.000,00.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	30.639,23	205.627,97	118.916,56	328.282,32	59.680,00	59.680,00	176,061 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	9.736,49	2.781,34	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	40.375,72	208.409,31	148.916,56	361.282,32	92.680,00	92.680,00	142,607 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

In riferimento ad accensione prestiti, nel bilancio di previsione viene prevista l'accensione di 2 nuovi mutui con Cassa Depositi e Prestiti rispettivamente:

- Mutuo per costruzione loculi comateriali per euro 55.000,00;
 - Mutuo per acquisto misuratori d' acqua(Contatori) euro 70.000,00.
- i due mutui vanno in ammortamento dail 01/01/2022 con estinzione ventennale.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	134.229,97	129.110,29	444.424,03	444.424,03	444.424,03	444.424,03	0,000 %
Entrate per conto terzi	302,87	512,12	321.000,00	321.000,00	321.000,00	321.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	134.532,84	129.622,41	765.424,03	765.424,03	765.424,03	765.424,03	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	70.558,21	84.299,09	75.916,37	59.961,64	0,00	0,00	-21,016 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	142.121,26	117.526,98	102.801,71	80.787,65	0,00	0,00	-21,414 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	212.679,47	201.826,07	178.718,08	140.749,29	0,00	0,00	-21,245 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

SPESE POTENZIALI

Si riporta di seguito una sintetica spiegazione dei Fondi accantonati a Bilancio per spese potenziali.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di accantonamenti per spese potenziali e la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, destinato a coprire l'eventuale parziale mancata riscossione di entrate incerte nel loro complesso, considerate pertanto di dubbia riscossione.
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità appostato per l'anno 2021 ammonta a € 34.276,70., anno 2022 € 34.276,70, anno 2023 € 34.276,70.

- **Fondo garanzia crediti commerciali:** ai sensi della normativa vigente, a partire dal 2021 le pubbliche amministrazioni non in regola con i tempi di pagamento dei propri debiti commerciali sono tenute a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un fondo di garanzia sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, destinato a confluire a fine esercizio nel risultato di amministrazione. Il Comune di Scillato ha stanziato al riguardo la somma di euro 16.406,40 per l'anno 2021, di euro 9.388,40 per l'anno 2022 ed euro 9.388,40 per l'anno 2023. Relativamente a quanto contemplato dal comma 859 della legge 145/2018 Il Comune, in riferimento al debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre 2020 non ha rispettato la riduzione di importo del 10% rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente 2019. Si è proceduto pertanto all'accantonamento della quota del 5% rispetto alle somme iscritte in bilancio nella parte spese correnti macroaggregato 103. Gli stanziamenti per gli esercizi 2022-2023 sono stati inseriti in forma cautelativa per euro 9.388,40 per ciascun anno..

- **Fondo rischi:** Tra le spese potenziali che sono oggetto della costituzione del Fondo rischi rientrano le spese derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.
Si è proceduto ad effettuare un accantonamento pari ad euro 32.808,31 sul bilancio 2022 a seguito di un contenzioso in essere con Enel relativo a n.ro 4 fatture di conguaglio per gli anni 2011-2012-2013-2014 ammontanti ad euro 64.330,02

- **Fondo di riserva:** In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di €. 5.000,00 per il 2021, di €. 5.000,00 per il 2022 e di €. 5.000,00 per il 2023.
Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel.

- Fondo di riserva di cassa: In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n.267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale. In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di €. 201.131,18 per il 2021 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	37.915,76	0,00	12.174,29	30.556,57	30.556,57	4.049,21	150,992 %
Titolo 1 - Spese correnti	819.747,85	851.669,83	1.031.534,22	939.702,33	909.213,78	921.061,14	-8,902 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	59.706,47	301.128,55	259.900,63	567.069,97	92.680,00	92.680,00	118,187 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.948,61	26.096,36	27.297,02	28.553,09	35.500,00	37.000,00	4,601 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	134.532,84	129.622,41	765.424,03	765.424,03	765.424,03	765.424,03	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.324.710,63	1.308.517,15	3.096.330,19	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38	7,588 %

4.1) Spese correnti

Redditi da lavoro dipendente:

La programmazione del personale è stata approvata con deliberazione di G.M. n.ro 23 del 07/04/2021 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023 – CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA**".

Le novità rispetto all'assetto attuale del personale riguardano:

ANNO 2021 **Proroga sino al 06.10.2021** dell'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico affidato ai sensi e per gli effetti dell'Art. 110 comma 1 del D.Lgvo 267/2000

Utilizzo, per 11 ore settimanali e sino al 31.12.2021, di n. 1 unità di personale Istruttore Tecnico Geometra ai sensi dell'ex art.1 comma 557 della legge 311/2004

ANNO 2022 **Assunzione** di n. 1 unità di personale di cat.D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile.

ANNO 2023 **Nessuna assunzione.**

IMPOSTE E TASSE:

Si riferisce ad IRAP relativa al personale dipendente e relativa ad indennità di carica degli amministratori comunali.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

Spese previste per il funzionamento dei servizi comunali.

ALTRE SPESE CORRENTI - ACCANTONAMENTI:

La quota più rilevante riguarda le quote di accantonamento alla missione 20

euro 5.000,00 per il fondo di riserva;

euro 34.276,70 per il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

euro 16.239,18 per il Fondo garanzia debiti commerciali-

Riguardo all'esercizio 2022, viene previsto un accantonamento di euro 32.808,31 al fondo per liti in quanto è in essere un contenzioso con Enel riguardo a n.ro 4 fatture relative a conguagli anni 2011-2012-2013-2014 ammontanti complessive euro 64.330,02.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	411.347,82	427.204,90	462.653,81	438.720,29	393.862,22	394.720,00	-5,173 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.498,20	28.093,10	27.970,45	25.994,00	26.794,00	26.794,00	-7,066 %
Acquisto di beni e servizi	314.093,13	324.272,30	366.722,13	326.164,49	326.225,47	377.637,58	-11,059 %
Trasferimenti correnti	35.601,37	42.221,28	97.828,57	53.390,00	40.310,00	34.150,00	-45,424 %
Interessi passivi	18.167,89	16.974,63	16.276,00	14.917,67	15.193,57	13.739,35	-8,345 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.970,27	4.801,73	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	7.069,17	8.101,89	48.083,26	68.515,88	94.828,52	62.020,21	42,494 %
TOTALE SPESE CORRENTI	819.747,85	851.669,83	1.031.534,22	939.702,33	909.213,78	921.061,14	-8,902 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.002	TARSU	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TARSU DA ACCERTAMENTI E RUOLI PREGRESSI	2021	400,00	0,00	0,00	A
		2022	400,00	0,00	0,00	
		2023	400,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	TARES	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TARES DA ACCERTAMENTI	2021	200,00	0,00	0,00	A
		2022	200,00	0,00	0,00	
		2023	200,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI	2021	90.000,00	22.834,40	22.834,40	A
		2022	92.000,00	22.834,40	22.834,40	
		2023	92.000,00	22.834,40	22.834,40	
1.01.01.51.002	TARI DA ACCERTAMENTI	2021	6.000,00	0,00	0,00	A
		2022	2.000,00	0,00	0,00	
		2023	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	CANONE DEPURAZIONE E FOGNARIO	2021	14.000,00	2.871,70	2.871,70	A
		2022	13.000,00	2.871,70	2.871,70	
		2023	13.000,00	2.871,70	2.871,70	
3.01.02.01.999	CANONE DEPURAZIONE E FOGNARIO DA ACCERTAMENTI	2021	1.000,00	0,00	0,00	A
		2022	1.000,00	0,00	0,00	
		2023	1.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE	2021	3.000,00	518,40	518,40	A
		2022	3.000,00	518,40	518,40	
		2023	3.000,00	518,40	518,40	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO	2021	29.000,00	8.052,20	8.052,20	A
		2022	26.000,00	8.052,20	8.052,20	
		2023	26.000,00	8.052,20	8.052,20	
3.01.02.01.999	CANONE SERVIZIO IDRICO DA ACCERTAMENTI	2021	1.100,00	0,00	0,00	A
		2022	1.100,00	0,00	0,00	
		2023	1.100,00	0,00	0,00	

3.01.03.02.002	FITTI DA FABBRICATI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	144.700,00	34.276,70	34.276,70
		2022	138.700,00	34.276,70	34.276,70	
		2023	138.700,00	34.276,70	34.276,70	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	59.706,47	301.128,55	259.900,63	473.089,16	80.000,00	80.000,00	82,026 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	93.980,81	12.680,00	12.680,00	100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	59.706,47	301.128,55	259.900,63	567.069,97	92.680,00	92.680,00	118,187 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE D.L. 34/2019	81.300,81	0,00	0,00
INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020	9.680,00	9.680,00	9.680,00
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Decreto Crescita n.34/2019	100.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE INTERVENTI	190.980,81	59.680,00	59.680,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.948,61	26.096,36	27.297,02	28.553,09	35.500,00	37.000,00	4,601 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	24.948,61	26.096,36	27.297,02	28.553,09	35.500,00	37.000,00	4,601 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	134.474,97	129.110,29	465.424,03	465.424,03	465.424,03	465.424,03	0,000 %
Uscite per conto terzi	57,87	512,12	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	134.532,84	129.622,41	765.424,03	765.424,03	765.424,03	765.424,03	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1.01.01.51.002	TARSU DA ACCERTAMENTI E RUOLI PREGRESSI	400,00	400,00	400,00
1.01.01.51.002	TARES DA ACCERTAMENTI	200,00	200,00	200,00
2.01.01.02.999	TRASFERIMENTI PER SPESE ELETTORALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.01.02.01.999	CANONE SERVIZIO IDRICO DA ACCERTAMENTI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		22.700,00	22.700,00	22.700,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.07-1.03.02.99.004	SPESE ELEZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Per quanto sopra si fa presente che l'Ente non ha prestato garanzie a favore di altri enti o di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non ricorre la fattispecie

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ATO ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	atopa5@pec.it	0,62200	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	222,00
SO.SVI.MA SPA	SOSVIMA@GMAIL.COM	1,22000	SOCIETA' DI GESTIONE SERVIZI		2.471,00	-70.650,00	3.843,00	6.679,00
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	Srrpalermoprovinciaest@lagalmail.it	0,36100	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI		1.898,25	0,00	0,00	0,00
AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l.	amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it	1,49600	gestione rifiuti		78.000,00	8.221,00	24.726,00	3.459,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	78.582,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	178.718,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.345.522,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.267.214,55
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	29.500,35
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	13.160,52
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	319.268,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	140.749,29
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	178.519,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	207.321,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	207,42
B) Totale parte accantonata	207.528,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.568,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.222,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.390,24
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	50.181,26

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	34.347,09
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-113.537,59

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
601/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	161.732,54	0,00	26.282,51	19.306,32	207.321,37	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		161.732,54	0,00	26.282,51	19.306,32	207.321,37	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
25/0	INDENNITA' DI FINE MANDATO	2.100,75	-2.100,75	2.100,75	-1.893,33	207,42	0,00
Totale Altri accantonamenti		2.100,75	-2.100,75	2.100,75	-1.893,33	207,42	0,00
TOTALE		163.833,29	-2.100,75	28.383,26	17.412,99	207.528,79	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
84/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	15/0	MANUTENZIONE BENI COMUNALI	0,00	1.482,76	1.482,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
84/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	291/0	AGEVOLAZIONI SU TRIBUTI LOCALI FINANZIATI DA F.DO PEREQUATIVO STATALE	0,00	20.861,37	6.268,47	0,00	0,00	0,00	14.592,90	0,00
84/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	730/0	INTERVENTI IGIENE E SANITA'-VERDE PUBBLICO	0,00	1.719,13	1.719,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
84/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	732/0	INTERVENTI DI SANIFICAZIONE CON CONTRIBUTO STATALE	0,00	674,64	674,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
160/0	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE	425/0	UTILIZZO PROVENTI C.D.S. QUOTA 50% ART. 208 D.L. 285/92 SEGNALETICA STRADALE	1.914,02	0,00	1.902,30	0,00	0,00	0,00	11,72	0,00
160/0	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE	426/0	UTILIZZO PROVENTI C.D.S. QUOTA 25% ART. 208 L. 285/92. MANUTENZIONE STRADE	957,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957,01	0,00
160/0	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE	427/1	UTILIZZO PROVENTI C.D.S. QUOTA 25% ATTREZZATURE UFFICIO ART. 208 D.L. 285/92	957,00	0,00	950,38	0,00	0,00	0,00	6,62	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				3.828,03	24.737,90	12.997,68	0,00	0,00	0,00	15.568,25	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											

79/0	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE	780/0	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE FINANZIATE DA MINISTERO	0,00	13.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.160,00	0,00
81/0	FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	416/0	LAVORO STRAORDINARIO EMERGENZA SANITARIA FINANZIATO DALLO STATO	0,00	62,77	0,00	0,00	0,00	0,00	62,77	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	13.222,77	0,00	0,00	0,00	0,00	13.222,77	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
290/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILI E SANZIONI	920/0	OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.295,62	5.256,58	2.381,00	0,00	-11.210,13	6.008,91	21.390,24	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				1.295,62	5.256,58	2.381,00	0,00	-11.210,13	6.008,91	21.390,24	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				5.123,65	43.217,25	15.378,68	0,00	-11.210,13	6.008,91	50.181,26	0,00
---	--	--	--	-----------------	------------------	------------------	-------------	-------------------	-----------------	------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	15.568,25
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	13.222,77
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	21.390,24
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-I) ⁽¹⁾	50.181,26

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	831/0	ATTREZZATURE E VEICOLI SERVIZI ISTITUZIONALI	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	870/0	MANUTENZIONE BENI SERVIZI TURISTICI	0,00	0,00	-2.313,71	0,00	0,00	2.313,71	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	880/0	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE BENI SERVIZIO VIABILITA' E FONTANE	0,00	8.072,72	-9.274,77	0,00	0,00	17.347,49	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	910/0	MANUTENZIONE BENI PUBBLICA ILL. NE O.	6.886,74	0,00	0,00	0,00	0,00	6.886,74	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	923/0	INTERVENTI MIGLIORAMENTO DECORO URBANO E GESTIONE TERRITORIO	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	930/0	MANUTENZIONE BENI O. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	932/0	INTERVENTI IMPIANTO DEPURAZIONE	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
255/0	FONDI R.S. PER INVESTIMENTI	945/0	INTERVENTI CIMITERO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-299,15	299,15	0,00
TOTALE				6.886,74	15.572,72	-11.588,48	0,00	-299,15	34.347,09	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									34.347,09	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa invigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Santo Di Stefano

Scillato, li 01/06/2021